



COPIA

COMUNE DI ROVERETO
PROVINCIA DI TRENTO

fascicolo n. _____

Deliberazione della Giunta Comunale

N. **5** registro delibere

Data **18/01/2022**

Oggetto: SERVIZIO ACQUEDOTTO - APPROVAZIONE TARIFFA 2022.

Il giorno diciotto del mese di gennaio dell'anno duemilaventidue ad ore 12:45, nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta con avviso ai componenti, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

composta dai Signori:

VALDUGA FRANCESCO	Sindaco
ROBOL GIULIA	Vice Sindaca
PREVIDI MAURO	Assessore
BERTOLINI GIUSEPPE	Assessore
BORTOT MARIO	Assessore
PLOTEGHER CARLO	Assessore
MINIUCCHI ANDREA	Assessore
COSSALI MICOL	Assessora

Sono assenti giustificati i signori: **Previdi Mauro,**

PRESIEDE: VALDUGA FRANCESCO

ASSISTE: GIABARDO ALBERTO- SEGRETARIO GENERALE PRO TEMPORE

Copia della presente deliberazione
è in pubblicazione all'albo pretorio
per 10 giorni consecutivi
dal 21/01/2022
al 31/01/2022

f.to ALBERTO GIABARDO
Segretario generale pro tempore

Il Presidente, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Relazione.

La giunta provinciale, con deliberazione n. 2516 di data 28 novembre 2005, ha apportato sostanziali modifiche al sistema di tariffazione del servizio acquedotto, introducendo le seguenti innovazioni:

- soppressione della quota di consumo denominata “minimi garantiti”;
- soppressione della quota fissa precedentemente denominata “nolo contatore”;
- individuazione dei “costi fissi” di gestione, presenti comunque indipendentemente dalla quantità di acqua corrisposta agli utenti, con un limite massimo imposto di incidenza dei medesimi rispetto ai costi totali pari al 45%, al fine di garantire la progressività della tariffazione;
- individuazione dei “costi variabili” direttamente connessi alla quantità di acqua corrisposta;
- individuazione di una quota fissa di tariffa da applicarsi a tutte le utenze;
- obbligo di copertura totale dei costi fissi, se non già conseguito, a valere dal 1° gennaio 2007, con valori percentuali comunque in aumento nel 2007 rispetto al 2006 e di copertura integrale dei costi totali dal 1° gennaio 2008.

Successivamente, con deliberazione n. 2437 di data 9 novembre 2007, la giunta provinciale ha approvato il testo unico della disciplina riguardante il modello tariffario del servizio pubblico di acquedotto, che trova applicazione dal 01.01.2008, prevedendo espressa revoca di tutte le precedenti deliberazioni in quanto integralmente recepite nel nuovo testo unico, che sostanzialmente riprende i principi approvati per l’anno 2007 con l’introduzione di novità solo in materia di tariffazioni speciali per le fontane pubbliche, le bocche antincendio, peraltro facoltative in caso di scelta di gratuità, e l’abbeveramento bestiame.

In base ai dati contabili relativi ai costi previsionali per l’anno 2021, elaborati dalla Dolomiti energia spa, e recepiti nella deliberazione della giunta municipale n. 286 di data 29 dicembre 2020, le tariffe vigenti sono le seguenti:

Tipo	Scaglione	Tariffe 2021 euro/mc.
<i>Uso domestico</i>		
tariffa agevolata	da 0 a 7,5 mc/mese	0,0162500
tariffa base	da 7,5 a 15 mc/mese	0,3059843
tariffa I scaglione	eccedenze	0,4900000
<i>Uso non domestico</i>		
tariffa base	da 0 a 7,5 mc/mese	0,3059843
tariffa I scaglione	da 7,5 a 15 mc/mese	0,4800000
tariffa II scaglione	eccedenze	0,6227620
<i>Uso attività di abbeveramento</i>		
tariffa	tutti i consumi	0,1517100
<i>Uso attività di allevamento</i>		
tariffa base	da 0 a 7,5 mc/mese	0,3059843
tariffa I scaglione	eccedenze	0,3064541
<i>Uso irriguo (orti contigui all'abitazione)</i>		
tariffa base	da 0 a 7,5 mc/mese	0,3059843
tariffa I scaglione	eccedenze	0,3641039

	Euro/anno
<i>quota fissa utenze civili</i>	36,12
<i>quota fissa utenze non civili</i>	72,24
<i>quota fissa utenze uso abbeveramento animali</i>	18,06
<i>quota fissa fontane pubbliche</i>	171,47
<i>quota fissa antincendio</i>	89,25

La Dolomiti Energia spa, con nota prot. n. 91623 del 31.12.2021, ha fatto pervenire la proposta tariffaria valevole per l'anno 2022 nel rispetto delle disposizioni previste dal nuovo Testo unico sopra citato, dalla quale si rileva un aumento dei costi pari al 7,21% in relazione alla programmazione di un piano di investimenti strutturali ed all'avvio di un programma di sostituzione ed installazione di nuovi contatori, conseguentemente vi sarà un aumento anche del livello delle tariffe proposte per le utenze sia domestiche che produttive.

In relazione ai costi ed ai consumi esposti nella sopraccitata nota, la Dolomiti Energia spa fornisce la seguente proposte tariffarie di dettaglio con riferimento al solo servizio acquedotto:

- per uso domestico, prendendo come riferimento un consumo medio annuo di 120 mc , un aumento di 2,70 euro per la quota fissa e di 0,92 euro per la quota variabile;
- per uso domestico, sempre con riferimento ad un consumo medio annuo di 200 mc, un aumento di 2,70 euro per la quota fissa e di 5,36 euro per la quota variabile;
- per uso domestico, sempre con riferimento ad un consumo medio annuo di 300 mc, un aumento di 2,70 euro per la quota fissa e di 19,96 euro per la quota variabile;
- per uso non domestico, sempre con riferimento ad un consumo medio annuo di 200 mc, un aumento di 5,40 euro per la quota fissa e di 11,73 euro per la quota variabile;
- per uso non domestico, sempre con riferimento ad un consumo medio annuo di 1500 mc, un aumento di 5,40 euro per la quota fissa e di 99,90 euro per la quota variabile;

Si evidenzia che l'aumento delle quote fissa e variabile derivano da una previsione di aumento dei costi per l'avvio del progetto di sostituzione dei contatori e per investimenti strutturali.

Sulla base dei costi ed ai consumi esposti nella sopraccitata nota, la Dolomiti Energia spa fornisce la seguente analisi di dettaglio:

In relazione ai conti economici previsionali del servizio idrico, di seguito si illustrano le voci di costo più significative.

- **Costi per il personale:** *il personale equivalente a tempo pieno (FTE: Full-Time Equivalent), ipotizzato nel 2021 per il Comune di Rovereto, si stima nell'ordine delle 9 unità per il servizio acquedotto e di circa 6 unità per il servizio impianti ecologici.*
- **Ammortamenti e Svalutazioni:** *l'incremento è un dato calcolato in funzione degli impianti e delle reti entrati in esercizio.*

Per il comune di Rovereto, oltre alla fisiologica sostituzione di rete e di impianti di pompaggio, sia per quanto riguarda l'acquedotto che la fognatura, sono da evidenziare le seguenti tematiche:

1. **Sostituzione massiva contatori:** *per adempiere al DM 21 aprile 2017 n. 93 che concerne il "Regolamento recante la disciplina attuativa della normativa sui*

controlli degli strumenti di misura in servizio e sulla vigilanza sugli strumenti di misura conformi alla normativa nazionale e europea”, si procederà alla sostituzione di tutti i contatori di acquedotto installati prima dell'anno 2010, che nel comune di Rovereto sono circa 12.000. Il team operativo è completo da giugno 2021, e sta procedendo pienamente a regime. Nel 2022 si procederà quindi secondo i target previsti.

2. **Attuazione piano investimenti:** il piano investimenti presentato nel 2017 è in fase di svolgimento, e prevede per il 2022: Acquedotto:

a) Sostituzione di più di 2000m di tubazioni cittadine di acquedotto, sia nel centro cittadino, che nelle frazioni.

b) Conclusione dei lavori di sistemazione dei serbatoi Pietra Focaia e Senter.

c) Realizzazione nuovo serbatoio presso l' "Ex Anmil".

d) Realizzazione nuovi distretti idrici con funzione di regolazione delle pressioni e analisi dei consumi.

e) Sistemazione strutturale manufatti vari

Fognatura:

f) Realizzazione nuovo dispersore in frazione Zaffoni

g) Nuovo collettore di scarico acque bianche per proteggere la frazione di Lizzanella

h) Prosecuzione realizzazione nuovo collettore acque bianche in via Cartiera e studio collegamento alla frazione di Noriglio

i) Installazione sensoristica per controllo remoto di reti di acquedotto e fognatura.

- **Costi per materie prime, sussidiari:** tale voce risente dell'andamento dei costi energetici e dell'acquisto di materiali. Da agosto 2021 si è assistito ad un aumento rilevante ed imprevisto nei costi delle forniture e dell'energia. Questo aumento nei costi va previsto anche per il 2022: si è ipotizzato che tale regime di costi possa durare almeno 6 mesi, ma rimanga comunque superiore al trend storico.

- **Spese generali e funzioni operative condivise:** si evidenzia che la voce è sostanzialmente in linea con quanto previsto negli esercizi passati per entrambi i servizi.

Si ricorda inoltre che le tariffe speciali (Uso antincendio e Uso fontane pubbliche) sono definite, ai sensi della normativa provinciale vigente, come importo fisso annuo, indipendente quindi dai consumi.

A corredo di quanto sopra esposto, nella proposta tariffaria sono stati inseriti rispettivamente:

> il dettaglio del conto economico previsionale 2021 per il servizio acquedotto

> il dettaglio del conto economico previsionale 2021 per il servizio impianti

ecologici

Esaminata la proposta di Dolomiti Energia spa ed applicata al modello tariffario previsto dalla normativa con riferimento al solo servizio di acquedotto, si riscontrano quindi le modifiche tariffarie che in dettaglio si articolano come segue raffrontando lo scostamento tra la spesa prevista per utenza del 2022 rispetto a quella del 2021:

utenze domestiche

- scostamento di euro 2,70.= + IVA quota fissa ed euro 0,92=+IVA quota variabile per un consumo medio di 120 mc. (media dei consumi di una famiglia tipo del Comune) **con un aumento della bolletta per il servizio acquedotto di euro 3,62 annui** su un totale previsto di euro 50,33= + IVA(euro 46,76 nel 2021) fatturato e con un aumento complessivo annuo della bolletta, considerato anche il costo fognatura, depurazione ed

- I.V.A. di euro 8,09 pari a un aumento medio annuo di euro 0,06742 a metro cubo;
- scostamento di euro 2,70= + IVA quota fissa ed euro 5,36=+IVA quota variabile per un consumo medio di 200 mc. **con un aumento della bolletta per il servizio acquedotto di euro 8,06 annui** su un totale annuo previsto di euro 82,98= + IVA (euro 74,92 nel 2021) fatturato, con un aumento complessivo annuo della bolletta, considerato anche il costo fognatura, depurazione ed I.V.A. di euro 14,30 pari a un aumento medio annuo di euro 0,07150 a metro cubo;
 - scostamento di euro 2,70= + IVA quota fissa ed euro 19,96=+IVA quota variabile per un consumo medio di 300 mc. **con un aumento della bolletta per il servizio acquedotto di euro 22,66 annui** su un totale annuo previsto di euro 146,58= + IVA (euro 123,92 nel 2021) fatturato, con un aumento complessivo annuo della bolletta, considerato anche il costo fognatura, depurazione ed I.V.A. di euro 32,01 pari a un aumento medio annuo di euro 0,10670 a metro cubo;

utenze non domestiche

- scostamento di euro 5,40= + IVA quota fissa ed euro 11,73=+IVA quota variabile per un consumo medio di 200 mc. **con un aumento della bolletta per il servizio acquedotto di euro 17,13 annui** su un totale annuo previsto di euro 172,57= + IVA (euro 155,44 nel 2021) fatturato, con un aumento complessivo annuo della bolletta, considerato anche il costo fognatura, depurazione ed I.V.A. di euro 24,28 pari a un aumento medio annuo di euro 0,12140 a metro cubo;
- scostamento di euro 5,40= + IVA quota fissa ed euro 99,90=+IVA quota variabile per un consumo medio di 1500 mc. **con un aumento della bolletta per il servizio acquedotto di euro 105,30 annui** su un totale annuo previsto di euro 1.070,33= + IVA (euro 965,03 nel 2021) fatturato, con un aumento complessivo annuo della bolletta, considerato anche il costo fognatura, depurazione ed I.V.A. di euro 142,72 pari a un aumento medio annuo di euro 0,09515 a metro cubo;

La presente proposta tariffaria è stata illustrata alla Commissione consiliare Economia, bilancio e servizi nella seduta di data 11 gennaio 2022.

LA GIUNTA COMUNALE

premesse quanto sopra;

vista la circolare n. 13 di data 15 novembre 2007 del Servizio autonomie locali della P.A.T. con al quale si chiariscono le innovazioni collegate alla redazione del testo unico in materia di modelli tariffari per acquedotto, fognatura e raccolta rifiuti;

visto il testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di acquedotto approvato con deliberazione della giunta provinciale n. 2437 di data 9 novembre 2007;

vista la circolare n. 5/EL/2005/TN di data 7 dicembre 2005 della Regione Autonoma Trentino Alto Adige relativa ai criteri di distribuzione delle competenze tra consiglio e giunta comunale in materia di tariffe, che individua la competenza giuntale in materia;

vista la circolare n. 2 di data 8 febbraio 2005 del Servizio autonomie locali della Provincia Autonoma di Trento, in cui si precisa che, a seguito dell'entrata in vigore della

L.R. 22 dicembre 2004, n. 7 la competenza in materia di entrate di natura tariffaria è della giunta, salvo che espressa previsione dello Statuto comunale la attribuisca al consiglio comunale;

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e s.m.;

visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 20 di data 13 maggio 2009 e modificato con deliberazioni del consiglio comunale n. 44 di data 26 novembre 2014 e n. 6 di data 7/03/2016;

visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione – resi ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2:

- pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa dei dirigenti del Servizio Patrimonio e Finanze Gianni Festi;
- parere favorevole di regolarità contabile del dirigente del Servizio Servizio Patrimonio e Finanze Gianni Festi;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

delibera

1. di approvare per l'anno 2022 la tariffa per la fornitura d'acqua dell'acquedotto comunale nella seguente misura:

Tipo	Scaglione	Tariffe 2022 euro/mc.
<i>Uso domestico</i>		
tariffa agevolata	da 0 a 7,5 mc/mese	0,0180000
tariffa base	da 7,5 a 15 mc/mese	0,3312935
tariffa I scaglione	eccedenze	0,6360000
<i>Uso non domestico</i>		
tariffa base	da 0 a 7,5 mc/mese	0,3312935
tariffa I scaglione	da 7,5 a 15 mc/mese	0,5700000
tariffa II scaglione	eccedenze	0,6905860
<i>Uso attività di abbeveramento</i>		
tariffa	tutti i consumi	0,1656468
<i>Uso attività di allevamento</i>		
tariffa base	da 0 a 7,5 mc/mese	0,3312935
tariffa I scaglione	eccedenze	0,3346064
<i>Uso irriguo (orti contigui all'abitazione)</i>		
tariffa base	da 0 a 7,5 mc/mese	0,3312935

tariffa I scaglione	eccedenze	0,3975522
		Euro/anno
<i>quota fissa utenze civili</i>		38,82
<i>quota fissa utenze non civili</i>		77,64
<i>quota fissa utenze uso abbeveramento animali</i>		19,41
<i>quota fissa fontane pubbliche</i>		171,47
<i>quota fissa antincendio</i>		89,25

2. di prendere atto che la Provincia - Servizio finanza locale ha funzioni di vigilanza e controllo sulla corretta applicazione della tariffa, entro il termine e con le modalità di cui alla deliberazione n. 1059 di data 17 maggio 2002, e che, a tal fine, il provvedimento deve essere trasmesso al suddetto Servizio comunque entro il mese di aprile di ogni anno;
3. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - b) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del Dlgs. 104 del 2010;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.
4. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 3 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.TO VALDUGA FRANCESCO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO GIABARDO ALBERTO

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva il **01/02/2022**, dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n.2.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO GIABARDO ALBERTO

Copia conforme all'originale

Il Segretario Generale